

Federmanager e Confapi, insieme per innovazione e competitività

Roma - "Imprenditori e manager lavorino insieme, per non disperdere il patrimonio industriale del paese". Così Stefano Cuzzilla, presidente Federmanager, è intervenuto alla presentazione dell'indagine svolta insieme alla Confapi, e realizzata da G&G Associated. Lo studio, rivolto ad un campione di piccole e medie imprese italiane, cerca di capire come stanno rispondendo le pmi italiane alla quarta rivoluzione industriale. "Il sistema Italia è chiamato ad affrontare il cambiamento imposto da Industria 4.0 in un contesto costituito principalmente da piccole e medie imprese che sono la colonna portante dell'apparato produttivo e che richiedono politiche strategiche. Federmanager e Confapi hanno voluto analizzare l'impatto che potrà avere la quarta rivoluzione industriale sulle piccole e medie imprese e sui manager che in tali aziende operano", spiega una nota congiunta di Federmanager e Confapi, sottolineando che tra gli

aspetti indagati dalla ricerca ci sono i fattori di sviluppo per traghettare le pmi l'innovazione, le attività già messe in campo e quelle invece da avviare e, naturalmente, il contributo dei manager. Il 71,6% delle pmi conosce il piano Industria 4.0 e l'87,2% ha avviato attività per affrontare il cambiamento, emerge dalla ricerca. Tali dati si differenziano se analizziamo le aziende che hanno fino a 50 dipendenti (il 55% conosce il piano Industria 4.0 e il 71,7% ha avviato attività) ed oltre i 50 dipendenti (77,8% e 93%). Per quanto riguarda le attività avviate la formazione del personale è l'attività privilegiata da pmi (82,1%) mentre, gli investimenti in ricerca e innovazione sono stati avviati dal 61,3% delle aziende con oltre 50 dipendenti e dal 46,5% delle aziende con meno di 50 dipendenti. In generale tutte le pmi intervistate concordano sulla necessità di avere figure manageriali per esse-

re più competitive e innovative (65,1%) e valutano positivamente (8,4 su scala 1-10) i risultati conseguiti dal management aziendale. "Imprenditori e manager lavorino insieme, per non disperdere il patrimonio industriale del paese: l'indagine conferma che le pmi hanno bisogno di figure manageriali per essere più competitive e innovative. La sinergia tra pmi e manager, contaminatori digitali indispensabili per la crescita delle aziende, rappresenta la chiave di volta del progetto Industria 4.0", ha sottolineato Stefano Cuzzilla, presidente Federmanager. "Dobbiamo realizzare un'integrazione tra sistema produttivo e centri del sapere, Federmanager - ha detto ancora Cuzzilla - già collabora per fornire competenze qualificate per i 'Digital Innovation Hub' ed è disponibile a collaborare per la creazione dei 'Competence Center' previsti dal governo: l'expertise del nostro management sarà essenziale nella diffusione della formazione e nello sviluppo delle competenze in particolare nelle piccole e medie imprese".

